

AVVISI PARROCCHIALI

(Dal 10/6 al 17/6/84)

DOMENICA: FESTA DI PENTECOSTE.-

SS.Messe - Ore 7,30 - 9 - 10,30 (cantata) - 19.-

Ore 16 - VEGLIA DI PREGHIERA per l'apertura del SINODO.

LUNEDI': Ore 19 - Ann. MURARO LORENZO E FELICITA.

- Ann. CELADON RACHELE.

MARTEDI': Ore 19 - Ann. ALBIERO ALBINO E MARIO.

MERCOLEDI': S.ANTONIO DA PADOVA.

Ore 20,30 - S.Messa al capitollo della MASON.

GIOVEDI': Ore 19 - Def. RIGHETTO ERNESTO E ANTONIO.

- Ann. VALENTE DOMENICO E MARIA E ROSSI ISIDORO.

VENERDI': Ore 19 - Ann. GONZATI MARGHERITA.

SABATO: Dalle ore 15,30 - Confessioni.

Ore 19,30 - S.Messa prefestiva.

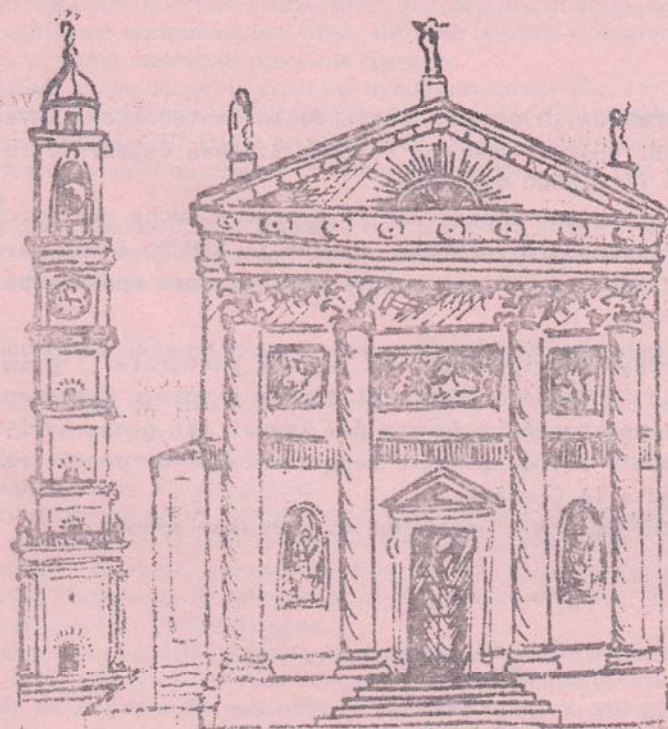
DOMENICA, 17 GIUGNO - Ore 10,30 - S.Messa per tutte le coppie di sposi che celebrano il 25° di MATRIMONIO nel 1984.-

NB.- BENEDIZIONE DELLE CASE: Via GAMBERO - CA' SORDIS - PALAZZINA - ISOLE CORSO...

- La prossima CELEBRAZIONE COMUNITARIA DEL BATTESIMO avrà luogo DOMENICA 1° LUGLIO 1984, ALLE ORE 17.

I genitori interessati sono pregati di farne avviso per tempo ai sacerdoti della parrocchia.

- Inizieranno presto i lavori di restauro nella Chiesa prepositurale. La presenza di impalcature, teloni, ecc... creeranno inevitabilmente qualche disagio. Ce ne scusiamo.



10 GIUGNO 1984

FESTA DI PENTECOSTE

Parrocchia di Montebello Vic. no

Lettera di indizione del 25° Sinodo diocesano della Chiesa Vicentina

Oggi, DOMENICA 10 Giugno, Festa della Pentecoste, il Vescovo diocesano, Mons. Onisto, con una solenne S.Messa celebrata in cattedrale, indirirà il SINODO diocesano.

Alla celebrazione inaugurale parteciperà anche una piccola rappresentanza della nostra comunità, perchè il SINODO è uno straordinario evento di grazia, a cui non può essere estranea nessuna parrocchia della Diocesi.

Qui appresso vi riportiamo la lettera pastorale (i primi tre punti) con la quale il Vescovo indice il Sinodo e spiega brevemente che cosa è. Ad esso, per tutta la durata dei lavori (si pensa avrà una durata da 3 a 4 anni!) parteciperanno rappresentanti di preti, religiosi e laici da tutta la Diocesi.

Avremo certamente l'occasione di parlarne spesso.

Alla Chiesa di Dio che vive in Vicenza.

«Saluto voi che, uniti a Gesù Cristo, siete diventati il popolo di Dio insieme con tutti quelli che, ovunque si trovino, invocano il nome di Gesù. Dio, nostro Padre, e Gesù Cristo, nostro Signore, diano a voi grazia e pace» (1 Cor. 1, 1-3).

1. Il 25° Sinodo della Chiesa Vicentina

Con gioia e trepidazione, contemplando con stupore la grandezza del mistero d'amore con cui Dio ha amato e continua ad amare la nostra Chiesa, trovo voce e cuore per annunziarvi l'evento di grazia, che lo Spirito dona alla comunità diocesana: *il Sinodo*.

«Benedetto il Signore: egli visita e libera il suo popolo!» (Lc. 1, 68). Sì, fratelli e sorelle, il Sinodo è la visita che Dio fa al suo popolo per confermare la fede, sostenere la speranza, far ardere la carità.

2. È un cammino fatto insieme

Immagino il più piccolo e semplice fra voi che mi chiede: «Ma... cos'è il Sinodo?». Gli rispondo: prova a pensare che tu ed io, la tua parrocchia, e tutta la comunità diocesana siamo come i due discepoli di Emmaus. Per tanto tempo abbiamo camminato con Gesù, abbiamo lavorato e programmato iniziative, ci siamo impegnati con tanta speranza.

Ma ora siamo un po' in crisi: «si fermarono, tristi» (Lc. 24, 17). Come mai questa «stanchezza»? I motivi possono essere tanti, personali e comunitari, ecclesiali e sociali. Può avervi contribuito anche qualche scelta diocesana non chiara, qualche incertezza da parte del Vescovo... ma non è questo il punto.

La gioia e la novità provengono dal fatto che ora lo Spirito ci dice che è giunto il momento di riprendere decisamente il cammino, ma insieme. Ecco cos'è il Sinodo: un «cammino fatto insieme».

3. Con Cristo Signore, e con la comunità dei cristiani e degli uomini

Insieme con chi? Innanzitutto *insieme con Cristo Signore*: Lui è sempre «in stato di Sinodo», perché si è fatto nostro compagno di strada e non si stanca mai di camminare con noi. Siamo noi che talvolta, non ci accorgiamo di Lui o abbandoniamo la sua compagnia.

Poi *insieme con i nostri fratelli e sorelle*, con i quali condividiamo le cose più belle e importanti: la fede, la vita comune, i sacramenti... in una parola la «comunione dei santi», come viene chiamata nel Credo; ma dai quali spesso ci divide l'incapacità di collaborare, il pregiudizio reciproco, la volontà di imporre la nostra visione di parte.

Infine con *gli uomini e le donne*, che camminano lungo le strade della storia, con i quali spartiamo la fatica del cammino, la difficoltà di una strada che sembra farsi sempre più pericolosa (le minacce alla pace, alla giustizia, alla moralità); e insieme la voglia di un cammino più sicuro, da lasciare alle giovani generazioni.



UNA CELEBRAZIONE COMUNE per i
25 ANNI DI MATRIMONIO.

Per celebrare le nozze d'argento, le coppie sposate nel 1959 hanno deciso di fare una celebrazione comune nella Messa di DOMENICA 17/6. Mentre ci ralleghiamo con questi nostri fratelli, non possiamo che rallegrarci anche del modo con cui essi hanno scelto di far festa: INSIEME !

Sono oltre 30 le coppie interessate e tutte vogliamo sperare di vederle ancora una volta riunite davanti all'altare, come 25 anni fa. Segno di una fedeltà e di un impegno che non è venuto meno. Auguri vivissimi e rallegramenti da parte di tutta la comunità!